



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

2117 Hard-Hat® Galvaplus argento

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : 2117 Hard-Hat® Galvaplus argento
Descrizione del prodotto : Vernice Aerosol.
Tipo di Prodotto : Aerosol.
UFI : XHR1-H0U3-W00N-V23T

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Usi identificati	
Usato al consumo Usato professionale Usato industriale	
Usi da evitare	Ragione
Nessun elemento identificato.	-

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RUST-OLEUM EUROPE
Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Tor Coatings Limited
Unit 21, White Rose Way, Follingsby Park, Gateshead, Tyne & Wear, NE10 8YX Gran Bretagna
N. telefonico: +44 (0) 191 4106611
Fax no.: +44 (0) 191 4920125
enquiries@tor-coatings.com

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : rpmeurohas@rustoleum.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono Italia : 800183459

Fornitore

Numero di telefono Italia : +39 0245557031 / 800-789-767

Orario di operatività : 24 / 7

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Aerosol 1, H222, H229
Eye Irrit. 2, H319
STOT SE 3, H336
Aquatic Acute 1, H400
Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Pericolo

Indicazioni di pericolo :

H222, H229 - Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali :

P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione :

P280 - Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Reazione :

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione :

P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

Smaltimento :

P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi :

acetone

Elementi supplementari dell'etichetta :

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208 - Contiene acidi grassi, tallolio, composti con oleilamina. Può provocare una reazione allergica.

Elementi supplementari dell'etichetta : Detergenti - Regolamento (CE) N. 907/2006

: Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

2117 Hard-Hat® Galvaplus argento

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela Italia : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
zinco in polvere (stabilizzata)	REACH #: 01-2119467174-37 CE: 231-175-3 Numero CAS: 7440-66-6 Indice: 030-001-01-9	≥25 - ≤50	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
acetone	REACH #: 01-2119471330-49 CE: 200-662-2 Numero CAS: 67-64-1 Indice: 606-001-00-8	≥10 - ≤25	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	-	[1] [2]
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	≤5	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	-	[1] [2]
1-metossipropan-2-olo	REACH #: 01-2119457435-35 CE: 203-539-1 Numero CAS: 107-98-2 Indice: 603-064-00-3	≤3	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	-	[1] [2]
acetato di etilo	REACH #: 01-2119475103-46 CE: 205-500-4 Numero CAS: 141-78-6 Indice: 607-022-00-5	≤3	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	-	[1] [2]
acidi grassi, tallolio, composti con oleilamina	REACH #: 01-2119974148-28	≤0,1	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317	-	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

	CE: 288-315-1 Numero CAS: 85711-55-3		STOT RE 2, H373 (orale) Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.		
--	--	--	--	--	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Aerosol estremamente infiammabile. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il gas si può accumulare in aree basse o chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

SEZIONE 5: misure antincendio

- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non perforare il recipiente, non esporre al fuoco, a temperature superiori a 49°C (120°F) o alla luce diretta al sole. Il contenitore può esplodere in caso di incendio o se scaldato. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare il gas. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 35°C (95°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare lontano dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P3a	150 tonne	500 tonne
E1	100 tonne	200 tonne

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Italia

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acetone	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 6/2020). 8 ore: 500 ppm 8 ore.
acetato di n-butile	UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 10/2019). Note: list of indicative occupational exposure limit values STEL: 150 ppm 15 minuti. STEL: 723 mg/m ³ 15 minuti. TWA: 241 mg/m ³ 8 ore. TWA: 50 ppm 8 ore.
1-metossipropan-2-olo	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 100 ppm 8 ore. 8 ore: 375 mg/m ³ 8 ore. Breve Termine: 150 ppm 15 minuti. Breve Termine: 568 mg/m ³ 15 minuti.
acetato di etilo	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 6/2020). Breve Termine: 400 ppm 15 minuti. Breve Termine: 1468 mg/m ³ 15 minuti. 8 ore: 200 ppm 8 ore. 8 ore: 734 mg/m ³ 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
acetone	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2,5 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per via orale	50 mg/ giorno	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	5000 mg/ giorno	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	62 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	62 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	186 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	200 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1210 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	2420 mg/ m ³	Lavoratori	Locale
acetato di n-butile	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	7 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

1-metossipropan-2-olo	DNEL	A lungo termine Per via orale	3,4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	960 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	960 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	480 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	480 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	859,7 mg/ m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	859,7 mg/ m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	102,34 mg/ m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	102,34 mg/ m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3,4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	553,5 mg/ m ³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	369 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	50,6 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	43,9 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
	acetato di etilo	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	18,1 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via orale	3,3 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
DNEL		A breve termine Per inalazione	1468 mg/ m ³	Lavoratori	Locale	
DNEL		A breve termine Per inalazione	1468 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per inalazione	734 mg/m ³	Lavoratori	Locale	
DNEL		A lungo termine Per inalazione	34 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	63 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
DNEL		A breve termine Per inalazione	734 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Locale	
DNEL		A breve termine Per inalazione	734 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico	
DNEL		A lungo termine Per inalazione	367 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Locale	

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

	DNEL	A lungo termine Per inalazione	367 mg/m ³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	37 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	4,5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
zinco in polvere (stabilizzata)	Acqua fresca	20,6 µg/l	-
	Marino	6,1 µg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	52 µg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	118 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	56,5 mg/kg dwt	-
	Suolo	35,6 mg/kg dwt	-
acetato di n-butile	Acqua fresca	0,18 mg/l	-
	Marino	0,018 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0,981 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0,0981 mg/kg	-
	Suolo	0,0903 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	35,6 mg/l	-
1-metossipropan-2-olo	Acqua fresca	10 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	41,6 mg/l	-
	Sedimento di acqua marina	4,17 mg/l	-
	Suolo	2,47 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-
	Acqua fresca	0,24 mg/l	-
acetato di etilo	Marino	0,024 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	1,15 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0,115 mg/kg	-
	Suolo	0,148 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	650 mg/l	-
	Acqua fresca	0,635 mg/l	-
acetato di 1-metil-2-metossietile	Sedimento di acqua corrente	3,29 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0,329 mg/kg	-
	Suolo	0,29 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-
	Acqua di mare	0,0635 mg/l	-

8.2 Controlli dell'esposizione

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): polietilene (PE), Guanti in gomma butile (0.60mm)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente: EN374. L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni sui requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle. (EN 140)
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Stato fisico** : Liquido. [Aerosol.]
- Colore** : Argento.
- Odore** : Simile al solvente. [Leggero]
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
gas di petrolio, liquefatti	-161,48	-258,7	Letteratura

- Infiammabilità (solidi, gas)** : Altamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore.
Leggermente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: scosse ed impatti meccanici.
Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili. Il vapore può percorrere una notevole distanza fino alla fonte della combustione e provocare un ritorno di fiamma.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Inferiore: 3%
Superiore: 18%
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: -70°C (-94°F) [Letteratura]
- Temperatura di autoaccensione** : 350°C (662°F) [Letteratura]
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- pH** : Non applicabile.
- pH : Giustificazione** : Product is non-soluble (in water).
- Viscosità** : Non disponibile.
- Solubilità (le solubilità)** :

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Non solubile
acqua calda	Non solubile

- Solubilità in acqua** : Non disponibile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.
- Tensione di vapore** : 400 kPa (3000 mm Hg) [calcolato.]

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Velocità di evaporazione	: >1 (acetato di butile = 1)
Densità relativa	: Non disponibile.
Densità	: 0,995 g/cm ³ [20°C (68°F)] [DIN 53217]
Densità di vapore	: >1 [Aria = 1]
Proprietà esplosive	: Altamente esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non perforare il recipiente, non esporre al fuoco, a temperature superiori a 49°C (120°F) o alla luce diretta al sole. Il contenitore può esplodere in caso di incendio o se scaldato. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione mediana delle particelle	: Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Calore di combustione	: 8,987 kJ/g
Prodotto aerosol	
Tipo di aerosol	: Spray

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).
10.5 Materiali incompatibili	: Nessun dato specifico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetone	DL50 Per via cutanea	Porcellino d'India	>7400 mg/kg	-
acetato di n-butile	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>7400 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	5800 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto - Maschile, Femminile	23,4 mg/l	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	>21 mg/l	4 ore

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

1-metossipropan-2-olo	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	9700 mg/m ³	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	14000 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	30,02 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	13 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Topo	11700 mg/kg	-
acetato di etilo	DL50 Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	4016 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	>22,5 mg/l	6 ore
	DL50 Per via orale	Topo	4100 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Coniglio	4935 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	5620 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
acetato di n-butile	N/A	N/A	N/A	N/A	23,4

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
zinco in polvere (stabilizzata)	Pelle - Leggermente irritante	Umano	-	72 ore 300 Micrograms Intermittent	-
acetone	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	20 mg	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Vie respiratorie : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
acetone	Categoria 3	-	Narcosi
acetato di n-butile	Categoria 3	-	Narcosi
1-metossipropan-2-olo	Categoria 3	-	Narcosi
acetato di etilo	Categoria 3	-	Narcosi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
acidi grassi, tallolio, composti con oleilamina	Categoria 2	orale	-

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via cutanea, Per inalazione.
Canali di ingresso non previsti: Per via orale.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Per inalazione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Contatto con la pelle** : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
- Ingestione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo Generali** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
: Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Tossicità per la riproduzione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione	
zinco in polvere (stabilizzata)	Acuto EC50 106 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	72 ore	
	Acuto EC50 0,572 mg/l Acqua di mare	Alghe - Ulva pertusa	96 ore	
	Acuto EC50 10000 µg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - Lemna minor	4 giorni	
	Acuto CL50 107 µg/l Acqua fresca	Dafnia spec. - Daphnia pulex	48 ore	
	Acuto CL50 182 µg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus tshawytscha	96 ore	
	Cronico EC10 27,3 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	72 ore	
	Cronico EC10 59,2 µg/l Acqua fresca	Dafnia spec. - Daphnia magna	21 giorni	
	Cronico NOEC 9 mg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - Ceratophyllum demersum	3 giorni	
	Cronico NOEC 178 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Palaemon elegans	21 giorni	
	Acuto CL50 8098000 µg/l Acqua fresca	Crostacei - Ceriodaphnia dubia - Neonato	48 ore	
acetone	Acuto CL50 7280000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore	
	Cronico NOEC 0,5 ml/L Acqua di mare	Alghe - Karenia brevis	96 ore	
	Cronico NOEC 0,016 ml/L Acqua fresca	Crostacei - Daphniidae	21 giorni	
	Cronico NOEC 1 g/L Acqua fresca	Dafnia spec. - Daphnia magna	21 giorni	
	Cronico NOEC 5 µg/l Acqua di mare	Pesce - Gasterosteus aculeatus - Larva	42 giorni	
	acetato di n-butile	Acuto EC50 397 mg/l Acqua fresca	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore
		Acuto EC50 44 mg/l Acqua fresca	Dafnia spec.	48 ore
Acuto CL50 18 mg/l Acqua fresca		Pesce - Pimephales promelas	96 ore	
1-metossipropan-2-olo	Cronico NOEC 23 mg/l Acqua fresca	Dafnia spec.	21 giorni	
	Acuto EC50 >1000 mg/l	Alghe - Selenastrum capricornutum	7 giorni	
acetato di etilo	Acuto EC50 23300 mg/l	Dafnia spec.	96 ore	
	Acuto CL50 6812 mg/l Acqua fresca	Pesce	96 ore	
	Acuto EC50 5600 mg/l	Alghe - Scenedesmus subspicatus	72 ore	
	Acuto EC50 165 mg/l Acqua fresca	Dafnia spec. - Daphnia cucullata	48 ore	
	Acuto CL50 230 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	48 ore	
	Cronico NOEC 2,4 mg/l Acqua fresca	Dafnia spec. - Daphnia magna	21 giorni	
	Cronico NOEC 6,9 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	6,9 ore	

Conclusione/Riepilogo : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Molto tossico per gli organismi acquatici.

12.2 Persistenza e degradabilità

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
acetato di n-butile	- OECD 301D	90 % - Facilmente - 28 giorni 83 % - Facilmente - 28 giorni	- -	-
1-metossipropan-2-olo	- OECD 301E OECD 301C	80 % - 5 giorni 96 % - Facilmente - 28 giorni 88 a 92 % - Facilmente - 28 giorni	- - -	-
	-	>90 % - Facilmente - 5 giorni	1,95 gO ₂ /g Fabbisogno teorico di ossigeno	-
acetato di etilo	OECD 301D	70 % - Facilmente - 28 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acetone	-	-	Facilmente
acetato di n-butile	-	-	Facilmente
1-metossipropan-2-olo	Acqua fresca <28 giorni, 5 a 25°C	-	Facilmente
acetato di etilo	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
acetone	-0,23	-	bassa
acetato di n-butile	2,3	10	bassa
1-metossipropan-2-olo	<1	<100	bassa
acetato di etilo	0,68	30	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Volatile. Questo prodotto si volatilizza rapidamente nell'aria a causa dell'alta pressione del vapore.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.








Rifiuti Pericolosi : Sì.

[European Waste Catalogue \(Catalogo europeo dei rifiuti\)](#)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1950	UN1950	UN1950	UN1950
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL Infiammabile	AEROSOL, infiammabile	AEROSOL Infiammabile. Inquinante marino	AEROSOL, infiammabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2  	2  	2.1  	2.1 
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Sì.	Sì. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente.
Informazioni supplementari	Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg. Quantità Limitata : ≤1 L Codice restrizioni su trasporto in galleria (D)	Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.	Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg. Programmi per l'Emergenza F-D, S-U Osservazioni : ≤ 1L: Quantità Limitata - IMDG 3.4	Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto. Limitazioni quantitative Aereo passeggeri e merci: 75 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Solo aereo merci: 150 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

				Quantità limitate – Aereo passeggeri: 30 kg. Istruzioni per l'imballaggio: Y203.
--	--	--	--	---

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo gli ordinamenti IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

VOC :
COV per miscele pronte all'uso : Esente(-i)
Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Presente
Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Presente

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/CE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/CE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti (850/2004/CE)

Non nell'elenco.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

[Generatori di aerosol](#) :

3



Estremamente infiammabile

[Direttiva Seveso](#)

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

[Criteri di pericolo](#)

Categoria
P3a E1

[Norme nazionali](#)

[Italia](#)

Regolamento relativo ai biocidi : Non applicabile.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Riferimenti : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

[Regolamenti Internazionali](#)

[Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti](#)

Nome elenco	Denominazione componente	Stato
Non nell'elenco.		

[Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori \(Prior Informed Consent, PIC\)](#)

Non nell'elenco.

[Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti](#)

Nome elenco	Denominazione componente	Stato
Non nell'elenco.		

Codice CN : 3208 90 19 90

[Inventario](#)

- Australia** : Non determinato.
- Canada** : Non determinato.
- Cina** : Almeno un componente non è elencato.
- Unione economica euroasiatica** : **Inventario della Federazione Russa**: Non determinato.
- Giappone** : **Inventario giapponese (CSCL)**: Almeno un componente non è elencato.
Inventario giapponese (ISHL): Almeno un componente non è elencato.
- Nuova Zelanda** : Almeno un componente non è elencato.
- Filippine** : Non determinato.
- Repubblica di Corea** : Almeno un componente non è elencato.
- Taiwan** : Non determinato.
- Tailandia** : Almeno un componente non è elencato.
- Turchia** : Almeno un componente non è elencato.

2117 Hard-Hat® Galvaplus argento

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- Stati Uniti** : Almeno un componente non è elencato.
Viet Nam : Non determinato.

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

- Abbreviazioni e acronimi** :
- ATE = Stima della Tossicità Acuta
 - CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 - DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 - DNEL = Livello derivato senza effetto
 - Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 - N/A = Non disponibile
 - PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 - PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 - RRN = Numero REACH di Registrazione
 - SGG = gruppo di segregazione
 - vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Aerosol 1, H222, H229 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Italia

- Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate** :
- | | |
|------------|--|
| H222, H229 | Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

- :
- | | |
|-------------------|---|
| Aerosol 1 | AEROSOL - Categoria 1 |
| Aquatic Acute 1 | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Eye Dam. 1 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 2 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| Skin Sens. 1A | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A |
| STOT RE 2 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 |
| STOT SE 3 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

SEZIONE 16: altre informazioni

Data di stampa : 20/04/2023

Data di edizione/ Data di revisione : 20/04/2023

Data dell'edizione precedente : 17/11/2022

Versione : 7

Avviso per il lettore

NOTA IMPORTANTE: le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono. Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE: le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.